

Pirelli In sciopero per i tagli specie al Sud

ROMA Si fermano oggi per quattro ore circa seimila lavoratori della Pirelli contro il piano di ristrutturazione che prevede tagli di 2.400 posti di lavoro nel settore dei pneumatici, equamente distribuiti nei quattro stabilimenti di Settimo Torinese, Milano, Boccia, Tivoli e Villafranca.

Trasporti Falliscono i Cobas dell'aria

ROMA Fallito lo sciopero dei Cobas dell'aria indetto dal Coordinamento degli assistenti di volo per la giornata di ieri nelle prime dodici ore, ha reso noto l'Alitalia su 38 aerei per i voli nazionali solo quattro (di cui due per problemi tecnici) sono restati a terra.

Conclusa dopo due anni la trattativa con l'Ilyva il gruppo dell'Iri con 52mila addetti

Primo accordo (con polemiche) nella nuova siderurgia pubblica

Per i vertici nazionali di categoria i punti positivi dell'accordo firmato nei giorni scorsi con l'Ilyva superano largamente gli aspetti meno graditi. Pertanto la mediazione merita l'approvazione unitaria.

GIOVANNI LACCABO

ROMA «Un buon accordo ma da usare con intelligenza» avverte Paolo Franco della Fiom nazionale. Un giudizio positivo ma senza indulgere al facile entusiasmo.

Il calendario è impegnativo da subito il 26 si tratta a Terni dove circa 500 operai non sono ancora inglobati nella nuova siderurgia pubblica.

Giudizi positivi ma emergono dissensi Possibile un referendum La Fiom non drammatizzare

o peggio ancora una irrimediabile spaccatura? Per chi ci spera, per ora è una cocente delusione. «Si tratta di una normale fase dialettica, che noi consideriamo un contributo alla riflessione», osserva Paolo Franco.

La discussione sul accordo è dunque iniziata. Per Ambrogio Brenna (Fim) lo spazio al sindacato partecipativo sostituisce il metodo delle decisioni unilaterali.

La discussione sul accordo è dunque iniziata. Per Ambrogio Brenna (Fim) lo spazio al sindacato partecipativo sostituisce il metodo delle decisioni unilaterali.

I medici sul contratto L'Anao: «Inaccettabile aumento che non supera il tasso di inflazione»

ROMA È inaccettabile un aumento contrattuale che non superi il tasso di inflazione programmato, perplessità e non poche diffidenze verso la proposta di Donat Cattin di un contratto privativo per i lavoratori della sanità.

Sempre in tema di contratti l'Anao mette i puntini sulle non sono sufficienti, e quindi, vanno respinti, aumenti salariali non superiori al tasso di inflazione programmato.

Edili Cgil: faremo contratti «antimafia»

L'organizzazione degli edili della Cgil, la Filea, apre venerdì a Maratea due giorni di verifica della linea politica dopo Chianciano e del gruppo dirigente rinnovato dal congresso di categoria di un anno fa.

GIOVANNI LACCABO

ROMA Il sistema idrico della valle del Buserio verrà citato come esempio di inefficienza. È in corso d'opera quasi da vent'anni, il costo da 270 miliardi salirà a 1.400, ma saremo alle soglie del Duemila.

«Il sistema idrico della valle del Buserio verrà citato come esempio di inefficienza. È in corso d'opera quasi da vent'anni, il costo da 270 miliardi salirà a 1.400, ma saremo alle soglie del Duemila.

La questione dei controlli acquisirà rilievo. Vogliamo essere partecipi, come sindacato, assieme ai movimenti ecologisti e Verdi.

Controllo democratico. Tornini fa l'esempio dell'osservatorio dell'Emilia Romagna su flussi di spesa pubblica ed appalti qualsiasi imprenditore può sapere se può concorrere e a quali costi.

La trasformazione ha modificato l'identità dell'impresa edile. Gli addetti, circa un milione e 300mila, sono frammentati in una miriade di micro aziende.

La trasformazione ha modificato l'identità dell'impresa edile. Gli addetti, circa un milione e 300mila, sono frammentati in una miriade di micro aziende.

La trasformazione ha modificato l'identità dell'impresa edile. Gli addetti, circa un milione e 300mila, sono frammentati in una miriade di micro aziende.



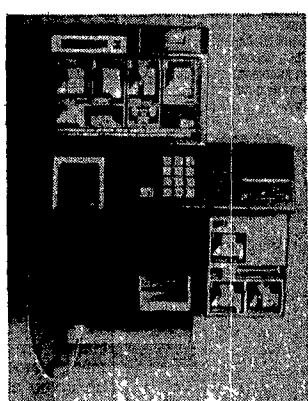
I gettoni telefonici hanno ormai i mesi contati. Nel giro di qualche anno i 331.000 telefoni a solo gettone ancora oggi in funzione, e cioè circa la metà dei nostri telefoni pubblici saranno gradualmente sostituiti dai telefoni multi-monetati o da quelli dotati di sistemi di pagamento elettronici (carta magnetica prepagata e carte di credito).

Le motivazioni che hanno decretato la graduale scomparsa di questi simpatici e familiari dischetti metallici, tanto popolari da surrogare addirittura la moneta, sono di varia natura.

TELEFONI PUBBLICI

un primato italiano

del valore di oltre 500 miliardi. Per potenziarlo, ulteriormente e per migliorarne l'efficienza la Sip spende ogni anno circa 100 miliardi. Una decina di questi va a coprire i danni di un vandalismo ottuso e criminale: solo nel 1987 gli atti vandalici contro i telefoni pubblici sono stati più di 100.000.



in caso di guasto il ripristino del servizio avviene nell'intervallo medio di 10 ore solari. Tre anni fa ce ne volevano quasi 18. Per potenziare la manutenzione i turni degli addetti sono stati ampliati e in numerose regioni.

carte di credito commerciale (tipo American Express, Bankamericard, ecc.) in quest'ultima eventualità l'addebito arriverà a casa con la bolletta. Carte di credito e carte prepagate significano parlare in teleselezione senza problemi di durata.